

Verbale della riunione del Consiglio Generale del 27 luglio 2009

Addì 27 luglio 2009, alle ore 17, in Alessandria, presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria, Via Vochieri 58, si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Informativa del Presidente sull'attività della Fondazione;
2. Accordo di programma per la realizzazione del Retroporto di Alessandria. Deliberazioni relative alla sottoscrizione;
3. Costituzione Società pubblica per il Retroporto di Alessandria. Deliberazioni relative alla partecipazione di Fondazione SLALA;
4. Analisi situazione economica. Consuntivo al 31.05.09 e preconsuntivo al 31.12.09. Deliberazioni relative alla copertura finanziaria;
5. Pratiche amministrative.

Sono presenti i componenti del Consiglio Generale, Signori:

Fabrizio Palenzona	Presidente
Paolo Balistreri	Consigliere
Daniele Borioli	“
Stefano Dellepiane	“
Piercarlo Fabbio	“
Paolo Filippi	“
Piero Martinotti	“
Renato Midoro	“
Iames Pingani	“
Alessandro Repetto	“
Lorenzo Robbiano	“
Antonello Zaccone	“

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti il Presidente Lorenzo De Angelis e i Revisori effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà.

Assistono alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso del Consiglio Generale, i Signori: Massimo Berutti, Paola Cavanna, Giorgio Demezzi, Franco Ercolani, Maurizio Maresca, Mauro Moro, Paolo Schizzi, Pierluigi Sovico e il Direttore della Fondazione Giancarlo Gabetto.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio Generale Fabrizio Palenzona, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

Constatata la validità della costituzione della riunione, il Presidente dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Informativa del Presidente sull'attività della Fondazione

Il Presidente ricorda che prima d'ora si è svolta una riunione del Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali (di seguito Comitato d'indirizzo), nel corso della quale sono stati trattati gli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna riunione. Egli evidenzia che l'assenza da tale riunione del Presidente dell'Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, è dipesa dalla concomitanza dell'adunanza del Comitato Portuale, che era stato convocato, fra l'altro, per deliberare anche in merito allo stanziamento di risorse per la realizzazione del Retroporto di Alessandria.

Egli ricorda l'importante ruolo che la Fondazione SLALA sta svolgendo nella promozione dell'iniziativa avente ad oggetto tale Retroporto, nella convinzione che con la realizzazione di tale insediamento e degli interventi ad esso correlati, nonché con la strutturazione del servizio ferroviario, si possano superare le diseconomie che hanno finora penalizzato il trasporto ferroviario, garantendo tali benefici anche a favore delle realtà logistiche già oggi operanti in territorio piemontese, facilitandone l'attività. Precisa inoltre, per quanto ancora necessario, che la volontà della Fondazione SLALA non è quella di porsi in concorrenza con

gli altri operatori del settore della logistica, con i quali desidera anzi instaurare un proficuo rapporto di collaborazione.

Il Presidente sottolinea inoltre che il peggioramento della qualità dei servizi offerti dal sistema logistico del Nord-Ovest richiede che vengano assunte con urgenza importanti scelte volte alla realizzazione del Terzo Valico e di altre importanti infrastrutture, in grado di ampliare il bacino di utenza del mercato logistico del Nord-Ovest del Paese e di soddisfare le esigenze dei maggiori operatori a livello mondiale.

Il Presidente evidenzia altresì che l'importanza del settore logistico nell'economia nazionale è stata ulteriormente ribadita anche nell'ultimo Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (D.P.E.F.) emanato dal Governo nello scorso mese di giugno, che ha previsto la realizzazione di un c.d. "porto corridoio" nell'area gravitante intorno allo scalo di Genova e, allo scopo, ha disposto uno stanziamento di risorse per investimenti ripartite sul triennio 2009-2011 per la realizzazione del Terzo Valico.

Proseguendo nell'illustrazione dell'attività svolta dalla Fondazione, il Presidente Palenzona ricorda ai presenti la collaborazione in corso con UIRnet s.p.a., società la cui compagine sociale è costituita dagli enti di gestione dei più importanti retroporti italiani, avente lo scopo di creare una rete informatica di collegamento tra i terminali di trasporto, attraverso la quale SLALA potrà sviluppare direttamente l'idea di piattaforma informatica al servizio della logistica del Nord-Ovest, già a suo tempo delineata con un'attenta integrazione dei *software* e delle iniziative già sviluppate sul territorio.

Nell'immediato futuro, il Presidente ricorda che l'obiettivo è quello di promuovere la realizzazione del Retroporto di Alessandria attraverso la stipula tra gli Enti pubblici interessati di un Accordo di programma promosso dalla Regione Piemonte e la costituzione di una società per azioni *ad hoc*, della quale SLALA ha già predisposto, a seguito di numerose riunioni fra i soggetti più

direttamente coinvolti nell'iniziativa e con la consulenza del Prof. De Angelis, la bozza del relativo Statuto.

2. Accordo di programma per la realizzazione del Retroporto di Alessandria. Deliberazioni relative alla sottoscrizione

Il Presidente informa che nella sua odierna riunione, il Comitato d'indirizzo ha deliberato di demandare ad una Commissione tecnica composta dal Sig. Giancarlo Gabetto, Direttore della Fondazione, dall'Arch. Riccardo Lorizzo, responsabile dell'Ufficio Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica della Regione Piemonte, dal Dott. Antonino Andronico, Direttore generale della Provincia di Alessandria, e dal Dott. Antonello Zaccone, Assessore del Comune di Alessandria, il compito di perfezionare e completare, entro il prossimo 20 agosto, i contenuti specifici dell'Accordo di programma, promosso dalla Regione Piemonte, per la realizzazione del Retroporto di Alessandria, che dovrà essere stipulato fra gli Enti pubblici che già avevano sottoscritto il protocollo d'intesa dello scorso 5 maggio 2008.

L'Arch. Schizzi informa che la Giunta provinciale di Savona, appena insediatasi dopo le recenti elezioni, gli ha dato mandato sia di confermare il sostegno di tale Provincia alla Fondazione SLALA sia di assentire all'inserimento nell'Accordo di programma degli stessi impegni già assunti dalla Provincia di Savona nel protocollo d'intesa dello scorso 5 maggio 2008, segnatamente con l'obiettivo di dirottare parte del traffico dalla strada alla ferrovia.

Il Presidente Filippi interviene su quanto affermato dall'Arch. Schizzi per evidenziare che le questioni logistiche afferenti la Valle Bormida e le zone limitrofe, già inserite nel richiamato protocollo d'intesa, sono molto delicate e le notizie ad esse relative provocano sempre reazioni molto forti da parte dell'opinione pubblica; propone quindi di non inserire nell'Accordo di programma riferimenti troppo espliciti a questi territori, per non creare fin da subito ostacoli di natura politica alla realizzazione del Retroporto.

L'Arch. Schizzi precisa che tra gli scopi che la Provincia di Savona si prefigge di raggiungere con l'ausilio della Fondazione SLALA vi è anche quello della promozione della realizzazione del tracciato autostradale fra Albenga e Predosa, per cui ritiene che sarebbe coerente con la posizione della Provincia da lui rappresentata rendere noti gli impegni assunti dalla Provincia di Savona con il suddetto Accordo di programma.

L'Assessore Zaccone ricorda che l'attuale bozza di Accordo di programma è composta da diversi documenti, dei quali solo il primo rappresenta il testo giuridico dell'Accordo, mentre tutti gli altri sono allegati contenenti i dettagli tecnici ai quali può essere rinviata qualsiasi questione relativa agli impegni assunti dai vari Enti che se ne renderanno sottoscrittori.

L'Assessore Borioli concorda sull'opportunità di non inserire troppi riferimenti ad opere infrastrutturali che non costituiscano l'oggetto centrale dell'Accordo di programma.

Anche il Presidente Repetto si dichiara d'accordo sulla necessità di usare la massima prudenza nella definizione dei contenuti dell'Accordo di programma e sottolinea il rischio che in sede di approvazione da parte degli Organi competenti dei vari Enti sottoscrittori, qualora vengano inseriti troppi dati di natura tecnica, possano essere messi in discussione anche tali documenti dal contenuto non strettamente politico.

Al termine degli interventi, e non avendo più nessuno chiesto la parola, il Consiglio Generale, su proposta del Presidente, all'unanimità, delibera di demandare alla Commissione tecnica, come sopra formata, il compito di redigere – tenuto conto dei contenuti delle discussioni sviluppatesi dapprima in seno al Comitato d'indirizzo e quindi nell'odierna seduta del Consiglio Generale – la stesura definitiva dell'Accordo di programma, che dovrà essere completata entro il prossimo 20 agosto e successivamente sottoposta dalla Regione Piemonte all'approvazione degli Enti che interverranno alla sua stipulazione.

3. Costituzione Società pubblica per il Retroporto di Alessandria. Deliberazioni relative alla partecipazione di Fondazione SLALA

Il Presidente ricorda che, una volta sottoscritto l'Accordo di programma, entro il prossimo mese di ottobre dovrebbe essere costituita la società per azioni per la realizzazione del Retroporto di Alessandria, della quale la Fondazione SLALA ha definito – anche a seguito di riunioni fra gli esponenti dei principali soggetti interessati e con l'assistenza tecnico-giuridica del Prof. De Angelis – la bozza di Statuto, che è stata prima d'ora distribuita agli intervenuti fra gli allegati all'Accordo di programma.

Il Direttore Gabetto interviene per evidenziare che in questa fase devono ancora essere definite le quote di partecipazione di ciascun Ente costituente, e se queste saranno o meno tra loro paritetiche; e, per quanto attiene più direttamente alla Fondazione, è necessario che il Consiglio Generale si esprima in ordine all'opportunità che SLALA partecipi al capitale sociale della costituenda società.

Il Presidente Filippi ritiene utile che, anche attraverso una quota di modesta entità, la Fondazione diventi socia della costituenda società, perché tale partecipazione darebbe modo agli Enti vicini a SLALA che non entrassero direttamente nella compagine sociale di avere pur sempre un interesse nella società stessa.

L'Assessore Borioli si dichiara d'accordo con il pensiero del Presidente Filippi.

Interviene sul punto il Direttore Gabetto per fare presente che, nel caso in cui un Ente sostenitore volesse intervenire indirettamente nella costituenda società per il tramite di SLALA, dovrebbe mettere a disposizione di quest'ultima i mezzi finanziari con cui essa possa eseguire, almeno in parte, il proprio conferimento.

L'Assessore Zaccone chiede se non sia opportuno indicare nell'Accordo di programma le quote di partecipazione nella costituenda società che verranno sottoscritte da ciascun Ente costituente.

Il Prof. De Angelis precisa che ciò non è ancora possibile in quanto allo stato

non si conoscono i futuri azionisti né le rispettive quote. Fino ad ora si è lavorato sul solo Statuto, mentre la definizione della compagine sociale è ancora oggetto di discussione fra gli Enti interessati, dai quali non sono stati sciolti tutti i nodi per la definizione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, fra cui quello in parola.

Sull'argomento segue un'ampia ed articolata discussione, al termine della quale il Consiglio Generale, valutata positivamente l'opportunità che la Fondazione SLALA entri a far parte della compagine sociale della costituenda società, all'unanimità delibera di conferire, come conferisce, al Presidente Fabrizio Palenzona ogni più ampio potere, nessuno escluso od eccettuato, per rappresentare la Fondazione SLALA in sede di costituzione della società per la realizzazione del Retroporto di Alessandria, ivi compreso quello di determinare l'ammontare del conferimento della Fondazione medesima, di concorrere alla nomina dei primi Amministratori e Sindaci della predetta società, nonché di determinare l'atto costitutivo e lo statuto di questa in ogni loro parte e nel complesso, con promessa di tenerne fin d'ora per rato e valido l'operato.

4. Analisi situazione economica - Consuntivo al 31.05.09 e preconsuntivo al 31.12.09. Deliberazioni relative alla copertura finanziaria

Sull'argomento il Presidente cede la parola al Direttore Gabetto, il quale, con l'ausilio di un prospetto consegnato prima d'ora ai presenti, illustra la situazione economica della Fondazione al 31 maggio 2009, ed il *budget* dei costi correnti dell'esercizio 2009, stimati dell'ordine di circa € 335.000, contro € 360.000 preventivati in sede di determinazione delle quote di contribuzione degli Enti sostenitori. Dal punto di vista finanziario, prosegue il Direttore, con l'attuale consistenza patrimoniale residua della Fondazione, di circa € 220.000, questa sarà in grado di condurre normalmente la propria attività per non più di un anno.

Sull'argomento interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Prof. De Angelis, per evidenziare che una Fondazione, quale SLALA, che non dispone

di un patrimonio adeguato deve necessariamente finanziarsi attraverso sovvenzioni o contribuzioni di Enti sostenitori.

Egli ricorda che il Consiglio Generale, nella riunione dello scorso 27 marzo, su proposta del Comitato per la gestione, aveva determinato in € 360.000 l'ammontare dei costi correnti della Fondazione SLALA per l'esercizio 2009, e di richiedere agli Enti sostenitori una contribuzione complessiva del suddetto importo, da ripartire tra gli stessi *pro quota* – come già avvenuto per lo scorso esercizio – sulla base delle preesistenti quote di partecipazione al capitale sociale di SLALA quand'era ancora una s.r.l., con l'aggiunta di quelle di pertinenza degli Enti intervenuti successivamente alla trasformazione della stessa, con riserva per i Consiglieri che non fossero muniti dei poteri per impegnare validamente gli Enti dai quali erano stati designati di far adottare dagli Enti medesimi apposite delibere entro il 31 luglio p.v.

Poiché a tutt'oggi nessuno di tali contributi richiesti per il corrente esercizio consta essere stato versato, e da qualche Ente (Regione Piemonte e/o Finpiemonte Partecipazioni s.p.a., Regione Liguria e/o Fi.l.s.e. s.p.a., Provincia di Savona, Comune di Alessandria, Comune di Casale Monferrato, Energia e Territorio s.p.a.) non è neppure stato versato l'analogo contributo per l'esercizio precedente, egli fa presente che qualora la situazione finanziaria della Fondazione non dovesse normalizzarsi nei prossimi mesi, sarebbe un preciso dovere del Collegio dei Revisori dei conti darne comunicazione al Prefetto di Alessandria per l'assunzione dei provvedimenti all'uopo previsti dalla legge. Inoltre, prosegue il Prof. De Angelis, se la Fondazione SLALA dovrà assumere – come testè deliberato dal Consiglio Generale – una quota di partecipazione nella costituenda società per il Retroporto di Alessandria, la Fondazione dovrà essere dotata di mezzi finanziari supplementari dagli Enti propri sostenitori per poter eseguire il relativo conferimento. Egli raccomanda infine ai componenti del Consiglio Generale di sensibilizzare gli Enti da cui promana la loro nomina

sull'esigenza di versare senza indugio le contribuzioni occorrenti per garantire la permanenza della Fondazione in normale stato di attività.

Il Presidente Repetto chiede che vengano comunicate agli Enti interessati le posizioni debitorie di ciascuno verso SLALA, in modo da consentire agli stessi di effettuare le opportune verifiche, anche in ordine all'assunzione delle necessarie deliberazioni, e provvedere in merito.

Il Presidente Filippi esprime preoccupazione per la morosità di alcuni Enti sostenitori, ed auspica che nell'eventualità del permanere di tali situazioni vengano proporzionalmente ridotti i costi della Fondazione.

Il Direttore Gabetto fa presente che già attualmente i costi della Fondazione sono contenuti nel minimo indispensabile e che – data la struttura veramente minima di cui essa dispone – non sia possibile ridurne ulteriormente l'entità, se non con il rischio di non poter più provvedere alle incombenze relative all'attività esercitata.

Sull'argomento interviene ancora il Prof. De Angelis per evidenziare che nell'attuale situazione pesa fortemente la posizione della Regione Liguria, che dovrebbe farsi carico direttamente dell'erogazione dei contributi da erogare *pro quota* a SLALA, essendo ormai venuta meno la partecipazione della Finanziaria regionale Fi.l.s.e. s.p.a. nella SLALA s.r.l. con la trasformazione della stessa in Fondazione; mentre tale Regione né ha riconosciuto un proprio debito a tale titolo per l'anno 2008 né consta abbia deliberato quanto necessario per erogare la quota del contributo da erogare per l'anno 2009.

Il Presidente Palenzona informa che scriverà una lettera al Presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, per chiedere chiarimenti in merito alla posizione di tale Regione nei confronti della Fondazione SLALA e alla permanenza di un effettivo interesse a sostenerne l'esistenza e l'attività: interesse che non potrebbe ovviamente ritenersi sussistente in assenza del concorso necessario ad assicurarne l'autonomia finanziaria.

5. Pratiche amministrative

Non vi sono altre pratiche amministrative in trattazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 18,30, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Fabrizio Palenzona)

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)